



# COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

## PROVINCIA DI L'AQUILA

### SERVIZIO TRIBUTI

REGISTRO GENERALE N. 78 del 07/04/2023

#### **Determina del Responsabile di Settore N. 4 del 07/04/2023**

**OGGETTO:** SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'UFFICIO TRIBUTI PER LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SPORTELLO UNICO DELLE ENTRATE - CIG: Z3B3A9B839 - DETERMINA A CONTRARRE E AVVIO PROCEDURA RDO SU MEPA

#### IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Responsabile del Servizio tributi è stato nominato con Decreto n. 1 del 02.01.2023;
- Gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 attribuiscono ai responsabili degli uffici e dei servizi la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica finalizzata all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'Ente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 30.04.2021, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

VISTI:

- il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO:

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, prevede che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";
- che l'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, recita: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza [...]";

- che l'art. 163, comma 5, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, recita: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

Dato atto che il personale in forze presso l'Ente risulta essere non sufficiente a coprire tutte le aree individuate nella macrostruttura;

Ravvisato che la gestione dell'ufficio tributi e dello sportello al pubblico necessita di un supporto per l'espletamento degli adempimenti di legge;

Considerato pertanto che è necessario provvedere all'affidamento dello sportello unico delle entrate e del servizio di supporto alla gestione dell'ufficio tributi;

Vista la determinazione n. 3 del 31.03.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE AVVISO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'UFFICIO TRIBUTI PER LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SPORTELLO UNICO DELLE ENTRATE";

Considerato che in data 31.03.2023 è stato pubblicato all'albo pretorio progressivo n. 184 l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse relativa all'affidamento triennale del servizio di supporto alla gestione dell'ufficio tributi per la riscossione delle entrate tributarie e sportello unico delle entrate, prot. 1830 del 31.03.2023, che si è chiusa in data 07.04.2023 alle ore 12.00;

Ritenuto di dover procedere all'affidamento, per un importo stimato quale base d'asta di € 18.000,00 oltre IVA 22%, mediante lo strumento della richiesta di offerta (RdO) sul MEPA con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., rivolta ad operatori economici, individuati sulla base della manifestazione di interesse suddetta, abilitati alla categoria "Servizi di riscossione" – CPV: 79940000-5, il cui elenco, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi), è secretato sino alla conclusione della procedura;

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici";

Visto l'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge 120/2020 in base al quale in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce che: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo

inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione" (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021);

- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati; (lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021)

Preso atto che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto :

- L'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- L'art. 1 comma 449 della L. 296/2006, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- Ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

Richiamate:

- La normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi e precipuamente le disposizioni di cui al Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135 che, nel favorire sempre di più il ricorso a Centrali di Committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevedono in particolare:
  - ✓ L'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via

autonoma (art. 26, comma 3, Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006);

- ✓ L'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, DPR n. 207/2010, per l'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e sottosoglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006 e s.m.i.);
- Le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che relativamente ai procedimenti di acquisizione di beni e servizi, all'art. 36, comma 1, ribadiscono l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, già previsti dalla previgente normativa.

Dato atto che:

- Nell'ambito della piattaforma MePA è prevista la possibilità di espletare procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi, consistenti in Ordine Diretto di Acquisto (ODA) e Richiesta di Offerta (RDO), come statuito dalla menzionata Legge n. 135/2012, in base alla quale per forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, gli Enti Locali sono tenuti a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, ovvero ad utilizzarne i parametri qualità-prezzo;

Preso atto in merito che:

- Alla data odierna non risultano attive convenzioni Consip relative al Servizio in questione;
- Ai sensi dell'articolo 32 secondo comma del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 primo comma del D.lgs. n. 267/2000:
  - **il fine** che con il contratto si intende perseguire è garantire il servizio di sportello unico delle entrate e del servizio di supporto alla gestione dell'ufficio tributi per anni tre rinnovabile di un anno;
  - **l'oggetto** del contratto è l'affidamento del citato servizio tramite procedura di acquisto con il MEPA di CONSIP, ai sensi dell'art. 58 del Dlgs 50/2016;
  - **la modalità di scelta del contraente** avverrà mediante RDO semplice sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) del D.Lgs 50/2016 e delle modificazioni apportate dall'art. 1, comma 2, lett. B) della L. 120/2020 e s.m.i. con criterio di aggiudicazione al minor prezzo, ai sensi del D.Lgs 50, art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto), c.4, in quanto si tratta di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 50;

Ritenuto che

- Necessita pertanto dare avvio alla RDO semplice su piattaforma CONSIP volta all'affidamento del servizio di sportello unico delle entrate e del servizio di supporto alla gestione dell'ufficio tributi per anni 3 eventualmente prorogabile di un anno il cui importo stimato, a corpo, base d'asta è pari a 18.000,00 oltre IVA – non diviso in lotti - ;
- L'intervento troverà capienza negli esercizi di competenza del bilancio comunale;
- Risulta necessario approvare il capitolato speciale d'appalto allegato alla presente determinazione e parte integrante e sostanziale della stessa;

Accertato che:

- alla presente procedura di acquisizione è stato attribuito il C.I.G. n. **Z3B3A9B839**;

Dato atto che:

- Il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

- Il documento di regolarità contributiva verrà acquisito al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso così come la dichiarazione inerente la Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010;

Visti:

- Il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 50/2016;
- La L. 120/2020;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il Regolamento di Contabilità;

Considerata la propria competenza come stabilito dall'art.107 del D.Lgs 257/2000;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- Di contrarre, per i motivi esposti in narrativa, per l'acquisizione del Servizio di sportello unico delle entrate e del servizio di supporto alla gestione dell'ufficio tributi per anni tre eventualmente prorogabile di 1 anno;
- Di stabilire che l'acquisto avvenga, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) del D.Lgs 50/2016 e delle modificazioni apportate dall'art. 1, comma 2, lett. B) della L. 120/2020 e s.m.i. con criterio di aggiudicazione al minor prezzo, ai sensi del D.Lgs 50, art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto), c.4, in quanto si tratta di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 50, tramite l'utilizzo del mercato elettronico con la modalità di Rdo semplice, sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), determinato dall'applicazione del ribasso offerto sul prezzo a corpo fissato a euro 18.000,00 oltre IVA AL 22%, ai sensi del D.Lgs 50, art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto), c.4, in quanto si tratta di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 50;
- Di dare avvio alla procedura negoziata tramite Rdo semplice su Mepa con invito delle ditte che hanno manifestato interesse a seguito dell'avviso prot. 1830 del 31.03.2023;
- Di approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione e parte integrante e sostanziale della stessa;
- La procedura approvata con il presente atto non è, in ogni caso, vincolante per il Comune di Cagnano Amiterno;
- Di dare atto che ai sensi della legge 136/2010, il codice CIG attribuito al presente provvedimento è il n. **Z3B3A9B839**;
- Che la copertura per il presente intervento trova capienza nel Bilancio di previsione 2022/2024 regolarmente approvato;
- Di riservarsi la definizione dell'importo esatto della spesa da impegnare in relazione all'esito della procedura;
- Di stabilire che con successiva determinazione dirigenziale si procederà all'affidamento del servizio;
- Di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli descritti in premessa;

**Di prendere atto che:**

- 0 gli operatori abilitati al MEPA devono rendere le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché le dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria richiesti dal



Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **MARI ROBERTO** il **07/04/2023**